

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 120/2020 e s.m.i. per servizio assistenza, supporto e consulenza specialistica per la validazione del Piano Economico Finanziario TARI 2021, secondo le specifiche previste dal metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (allegato A alla deliberazione Arera del 03/08/2021 n. 363/2021/R/RIF) da trasmettere mediante piattaforma gestionale d'aggregazione denominata ARIA-Sintel. (CODICE CIG **Z5B3435FF0**)

CIG: Z5B3435FF0

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi dell'art.46 e seg. del DPR 28/12/2000 N.445)

Il sottoscritto Matteo Livi codice fiscale LVIMTT77T04A944O Nato a Bologna il 04/12/1977 residente a Castiglione dei Pepoli (BO) in via Chiesa Vecchia n. 48 , in qualità di legale rappresentante del consorzio CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali con sede a Castel di Casio (prov. BO) Via Berzantina n. 30/10 P.IVA 00579851205 C.FISC. 02460390376 tel. +39 0534.24022 P.E.C. affarigenerali@pec.cosea.bo.it e mail cosea@cosea.bo.it consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai fini della procedura di *affidamento* *indicato in oggetto;*

DICHIARA

- 1) Che la ditta/impresa è regolarmente iscritta nel REGISTRO DELLE IMPRESE istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di BOLOGNA come segue:
 numero di iscrizione BO – 348810 data di iscrizione 19/02/1996 codice fiscale 02460390376 forma giuridica attuale consorzio con attività esterna sede Via Berzantina n.30/10 Castel di Casio (BO)

(solo per le società)

costituita con atto in data _____ capitale sociale in Euro _____
 durata della società _____ rappresentanti legali e altri della capacità di impegnare verso terzi:

cognome/nome _____ nato a _____ il _____
 cognome/nome _____ nato a _____ il _____
 cognome/nome _____ nato a _____ il _____

(solo per le imprese individuali)

titolare: cognome/nome _____ nato a _____ il _____

(per tutte le imprese)

- 2) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, per condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del citato D.Lgs. 50/2016 per i seguenti reati:
 a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti

dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- 3) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per pendenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- 4) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 per violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- 5) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
- 6) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice;

- 7) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 5 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- 8) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 5 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 per l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 9) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 5 lett. g) del D.Lgs. 50/2016 per iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 10) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 5 lett. h) del D.Lgs. 50/2016 per violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- 11) Che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- è inferiore a 15;
 - è uguale o superiore a 15 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- 12) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 5 lett. l) del D.Lgs. 50/2016 nel caso l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- 13) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 5 lett. m) del D.Lgs. 50/2016 nel caso l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

14) Che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione come stabilito dall'art. 80 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 per presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

15) di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

DICHIARA INOLTRE:

- ✓ di aver esaminato tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del compenso e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione della prestazione;
- ✓ di aver esaminato la lettera d'invito allegata alla presente procedura e di averla firmata per presa visione e accettazione;
- ✓ di ritenere congrua la tempistica richiesta per l'espletamento del servizio;
- ✓ di possedere i requisiti necessari per l'assunzione dell'incarico in oggetto;
- ✓ di disporre di personale qualificato, di attrezzature tecniche, di materiale e di equipaggiamento tecnico necessari a garantire la qualità e la completa esecuzione della prestazione;
- ✓ di essere in possesso di idonea copertura assicurativa RCT stipulata con UnipolSai assicurazioni S.p.A. agenzia Brokers ,massimale € 5.000.000,00;
- ✓ di non trovarsi nelle condizioni, di cui alla Legge 13.9.1982 n. 646, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti ;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- ✓ di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- ✓ che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001
oppure
 che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- ✓ che l'impresa è iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale 02460390376 n. partita IVA 00579851205;
 - che il numero di posizione I.N.P.S. è N. 90722103;
 - che il numero di posizione I.N.A.I.L. è N. 93115529.

Dichiaro con la presente di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Castel di Casio, 3 dicembre 2021

*Il presente documento informatico è stato sottoscritto con
firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal
Dott. Matteo Livi*